



CAMPIONATO ITALIANO

GIMKANA

LINEE GUIDA 2025

Art.1 - Definizione

Manifestazioni di abilità vespistica ad ostacoli allestite in appositi spazi delimitati.

Art.2 - Partecipazione

La partecipazione è aperta a conduttori tesserati ad un Vespa Club regolarmente affiliato al Vespa Club d'Italia per l'anno incorso, di età minima 10 anni (per i minori è richiesto il consenso scritto dei genitori). I conduttori dovranno essere tesserati anche all'Ente di promozione sportiva richiesto dagli organizzatori.

Art.3 - Iscrizioni

Le iscrizioni dovranno pervenire al Club organizzatore almeno cinque giorni prima della manifestazione. Per le Classi che non raggiungeranno il minimo di cinque piloti non saranno assegnati i Titoli Nazionali, i concorrenti potranno iscriversi in altre Classi. È ammessa una sola iscrizione nelle classi A, B, C, D, E. Per le squadre si dovranno fornire tre nominativi dello stesso Vespa Club con le relative classi ed un Responsabile della squadra. Le composizioni delle squadre dovranno essere esposte prima dell'inizio della manifestazione. Si possono iscrivere più squadre dello stesso Vespa Club, ogni pilota potrà partecipare in una sola squadra.

Art.4 - Classi

- A) Classe 50cc con cilindro, testa e marmitta Piaggio con IGM di un modello Vespa 50 originale, carburatore 12/16 non modificato e collettore di aspirazione originale in ferro.



- B) Classe oltre 50cc.
- C) Classe PX, con ingombri scocca originali.
- D) Classe Under 18 con qualsiasi tipo di Vespa, i minori di anni 14 solo con Vespa di 50 cc.
- E) Femminile con qualsiasi tipo di Vespa, le minori di anni 14 solo con Vespa di 50 cc.
- F) Squadre di Vespa Club

È possibile iscriversi nella classe B con Vespa 50 cc modificate. Per tutte le classi è permesso modificare la leva di avviamento. Tutte le Vespa non possono essere modificate nell'ingombro minimo. Non è consentito l'utilizzo di copertoni con chiodi o bulloni. È possibile effettuare la prova per più piloti con la stessa Vespa. È lasciata piena responsabilità ai proprietari dei ciclomotori e dei motocicli circa le caratteristiche e le conformità alla circolazione rispetto al codice della strada. Le prime tre Vespa classificate nella classe A, saranno soggette d'ufficio a controllo tecnico. Per questo gli organizzatori dovranno predisporre il Parco Chiuso per tutti i veicoli della suddetta categoria al termine della seconda manche, ed un tecnico atto al controllo.

Art.5 - Percorso

Il tracciato dovrà avere preferibilmente un tempo di percorrenza fra i 50 e i 90 secondi ed una larghezza costante di cm 100 con una tolleranza a crescere del 20%. Il tracciato dovrà essere delimitato da birilli la cui posizione deve essere segnata a terra, e da una linea continua tra di essi, inoltre deve essere disegnato in modo da non consentire medie superiori a 30 km orari. Il tracciato può essere anche doppio con partenze a due contrapposte o parallele non intersecanti. Il percorso potrà essere su fondo asfaltato, lastricato o sterrato. Gli organizzatori dovranno predisporre una linea che segnala i 20 metri dalla partenza entro la quale il verificarsi di un guasto meccanico dà la possibilità al concorrente di ripetere la partenza. L'intero percorso deve essere delimitato con transenne rigide che devono essere posizionate ad almeno 4 metri dal tracciato.

Art.6 - Caratteristiche degli ostacoli

Gli ostacoli presenti sul percorso possono essere i seguenti:

- Asse di equilibrio
- Bilico oscillante, altezza massima 25 cm sul perno centrale
- Sottopassaggio



- gobbe di cammello singole o doppie
- curve a vario raggio, cerchi, "otto"
- slalom
- l'altezza dei birilli è libera

Gli ostacoli devono essere ad una distanza minima di 1 metro e massima di 10 metri. Gli ostacoli non possono avere degli scalini a 90° superiori a 10 cm. L'asse di equilibrio, oppure altri ostacoli inusuali potranno essere tolti dal percorso nel caso di presunta pericolosità degli stessi, con il consenso della maggioranza dei capi squadra. Per garantire una maggiore sicurezza dei partecipanti non si potranno usare bascule o assi di equilibrio che non abbiano un adeguato trattamento antiscivolo (strisce adesive antisdrucchiolo o pitturazione con quarzo antiscivolo).

Art.7 - Penalizzazioni

- per ogni birillo abbattuto 2 secondi di penalità
- per ogni piede a terra 2 secondi di penalità
- per altri appoggi sul percorso (spalle o mani) 2 secondi di penalità
- errata esecuzione dell'asse di equilibrio 2 secondi di penalità
- aggiramento dell'ostacolo o rifiuto Squalifica
- guasto meccanico dopo i 20 metri Squalifica
- Asse di equilibrio: vista la difficoltà nel conteggiare le penalità su questo tipo di ostacolo si raccomanda di utilizzare il metodo ad una penalità cioè che si cada con una o due ruote, prima o dopo la metà la penalità è sempre una, se un club decide di applicare un'altra tipologia di penalizzazione deve essere in grado di garantire lo stesso metodo di valutazione in tutte le manche per tutti i piloti.
- La fuoriuscita dal percorso con una sola ruota non comporta nessuna penalità.
- La fuoriuscita dal percorso con entrambe le ruote non comporta squalifica se il pilota rientra nello stesso punto della fuoriuscita, eventuali birilli abbattuti o piedi a terra accumulati durante la fuoriuscita o il rientro saranno conteggiati come penalità. Lo stesso vale per il salto involontario di un ostacolo, in entrambi i casi il pilota non deve aver oltrepassato la linea di fine percorso.
- non comporta squalifica lo spegnimento del motore o la caduta, eventuali birilli abbattuti o piedi a terra accumulati saranno conteggiati come penalità.
- In caso di caduta vista la difficoltà di definire il numero reale dei piedi a terra, verrà calcolato un forfait di 4 penalità a cui andranno aggiunti i birilli caduti a terra



- Se un birillo abbattuto, cadendo abbatte altri birilli, sono da considerarsi tutti come penalità.

Art.8 - Abbigliamento

È obbligatorio l'uso di casco omologato, ed è vivamente consigliato un abbigliamento consono all'attività.

Art.9 - Svolgimento

La manifestazione si svolge in due manche. Non sono consentite ulteriori manche con l'ausilio dei tempi ufficiali. L'ordine di sequenza delle classi in entrambe le manche sarà il seguente: A, B, C, D, E, F. L'ordine di partenza della prima manche sarà stabilito per sorteggio, del quale devono essere informati e possono assistervi i responsabili dei vari Vespa Club. L'ordine di partenza dovrà essere affisso in apposita bacheca accessibile ai piloti prima di ogni manche. L'ordine di partenza della seconda manche è dato dall'ordine inverso della classifica della prima manche. Al termine del percorso di ogni pilota si deve rendere noto il tempo del concorrente più eventuali penalità. La partenza sarà data da fermo con motore in moto da un ufficiale dell'organizzazione. Il conduttore si deve presentare nella zona di partenza almeno con 5 minutidi anticipo rispetto all'orario assegnato. È assolutamente vietato provare il percorso prima della manifestazione, anche con biciclette o altri veicoli, pena l'esclusione dalla stessa. È consentito effettuare dei giri di ricognizione a piedi del percorso sia prima della prima manche sia prima della seconda. Il direttore di manifestazione effettuerà, prima dell'inizio della manifestazione, un briefing, e a discrezione un giro di ricognizione a piedi per tutti i partecipanti, durante il quale spiegherà la natura degli ostacoli, le caratteristiche di svolgimento della manifestazione e le penalità previste.

Art.10 - Classifiche

Per la classifica finale si terrà conto della migliore delle due manche di ogni concorrente comprese le penalità. In caso di parità nelle posizioni del podio, sarà effettuato uno spareggio tra i due concorrenti che discriminerà solo le loro posizioni di classifica. Altre parità saranno classificate pari merito. È lasciata a discrezione degli organizzatori prevedere un'eventuale classifica assoluta. Per le squadre la classifica sarà data dalla somma dei migliori tempidi manche dei componenti la squadra. Le classifiche dovranno essere esposte nell'apposita bacheca, almeno 15 minuti prima della premiazione per consentire eventuali reclami.



Art.11 - Premiazioni

Le premiazioni delle singole manifestazioni sono lasciate a discrezione dei Vespa Club organizzatori, con la raccomandazione di premiare almeno i primi tre piloti di ogni categoria. Ai Campioni Italiani individuali sarà consegnata la maglia tricolore a carico del Vespa Club d'Italia alla premiazione di fine anno.

Art.12 - Norme generali

Nel caso di svolgimento della manifestazione su fondo sterrato, è possibile, a discrezione degli organizzatori e per una maggiore spettacolarità, permettere l'appoggio dei piedi a terra senza incorrere in penalità. Al fine di mantenere un elevato standard sia sportivo che di sicurezza, i Vespa Club che richiedono di organizzare una manifestazione di Gimkana devono "formare" dei Commissari di percorso, i quali dovranno conoscere le modalità di svolgimento e nello specifico vigilare correttamente sulle penalità commesse in modo da garantire il corretto svolgimento della manifestazione. In caso di manifesti atteggiamenti antisportivi sui campi di gara, da parte di piloti o relativi accompagnatori, segnalati al Direttore di Manifestazione, oppure espressi tramite altre forme di comunicazione e segnalati alla Direzione Sportiva, la stessa si riserva di prendere provvedimenti che potranno portare anche a penalizzazioni squalifiche. Nel caso di gravi contestazioni a discrezione del Direttore di Manifestazione, si riunirà il consiglio dei responsabili dei Vespa Club che voteranno a maggioranza, nel caso di parità il voto del Direttore di Manifestazione varrà il doppio.

Art.13 - Reclami

Possono essere presentati per iscritto al direttore di manifestazione, entro 15 minuti dall'esposizione delle classifiche accompagnati dall'importo di € 100, rimborsabili in caso di fondatezza del reclamo. Sono ammissibili contestazioni comprovate da filmati e foto.



ALLEGATO N°1

LINEE GUIDA GIMKANA 2025

ELENCO EXPERT

Baiani Renato	Fantozzi Luca	Presciuttini Stefano
Belloi Jarno	Foscarini Daniele	Sambuco Fabio
Benetti Alessandro	Goorgi Stefano	Schifferegger Martin + 60
Bettini Robereto	Larcher Aharon	Tiburzi Andrea
Biserni Elvezio +60	Miani Stefano	Treossi Massimo
Brunelli Adriano	Molon Roberto	Zoppè Paolo
Caiazzo Marco	Padovani Angelo	
De Stefani Adelino +60	Peppetti Giampaolo	
Diener Giacomo	Pieropan Massimo	
Donini Stefano	Pilati Leonardo +60	
Donini Fabrizio	Dionisi Alfiero	

Sono stati tolti da questo elenco tutti i piloti che non hanno partecipato a manifestazioni nazionali negli ultimi anni e quei piloti che pur partecipando non hanno ottenuto risultati rilevanti.